Geronimo Stilton

EDIZIONE SPECIALE NON IN COMMERCIO

www.geronimostilton.com

Direzione e redazione
Via del Tortellino, 13
Topazia, Isola dei Topi

ECO del RODITORE

Il giornale più famoso dell'Isola dei Topi

25 ANNI SULLE ALI DELLA FELICITÀ

di Geronimo Stilton

Care amiche e cari amici, in questo numero speciale dell'Eco del Roditore vorrei innanzitutto ringraziarvi per aver condiviso le stratopiche avventure che ho vissuto negli ultimi 25 anni.

Senza di voi, lettrici e lettori coi baffi, le mie storie non sarebbero nate, perché è proprio pensando a voi che ho saputo trovare le parole giuste per raccontarvi la mia vita. Una vita fatta di qualche evento straordinario e di tante giornate ordinarie, dove però la felicità mi ha sempre aspettato dietro l'angolo. Squit!

Sapete una cosa che ho capito durante questi anni? Che per vivere momenti felici, basta mettere gli occhiali della felicità. Ne avete sentito parlare? Sono quelli che ci fanno vedere i lati positivi in ogni situazione. Quelli che ci fanno apprezzare i piccoli dettagli che ci scaldano il cuore e fanno la differenza, anche in giornate ordinarie come le mie. Sapete che io sono un tipo, *anzi un topo*, che ama la tranquillità, vero? Eppure, ogni tanto capita anche a me qualche avventura!

Per esempio, qualche tempo fa sono partito per un viaggio di lavoro importantissimo, accompagnato dalla mia famiglia. Non stavo più nella pelliccia all'idea di arrivare a destinazione, ma purtroppo lungo la strada ho infilato un contrattempo dopo l'altro... Squiiit! Man mano che le cose andavano storte, i baffi mi frullavano per lo stress, sentivo il peso della fatica e della delusione e le orecchie mi si afflosciavano sempre più... Ma poi ho indossato gli occhiali della felicità e ho pensato al tempo che stavo trascorrendo con i miei parenti, agli amici che mi stavano sostenendo e allora ho ritrovato il sorriso.

Care amiche e cari amici, sapete una cosa? Se guardiamo la vita con gli occhiali della felicità, scopriamo di avere tra le zampe tanti piccoli tesori, momenti che fanno la differenza e che ci rendono felici! Certo, la felicità non ci accompagna sempre, ma proprio per questo è preziosa e bisogna saperla apprezzare quando arriva! È uno stato d'animo che va coltivato e rinnovato continuamente, cercandolo nel rapporto con gli altri e nelle piccole gioie quotidiane. Parola di roditore! Concludo dicendo ancora grazie a tutti voi per essere stati con me in questi anni e per aver condiviso con me i vostri stratopici pensieri sulla felicità. Leggendoli, uno per uno, mi sono emozionato tantissimo (mi frullano ancora i baffi!): mi piacerebbe poterli pubblicare tutti, ma purtroppo lo spazio non è sufficiente. Sappiate però che mi hanno reso davvero molto, molto felice e li porto tutti nel cuore! Squit!

CHE COS'È LA FELICITÀ?

di ANDREA LIOTTI, 7 ANNI, NAPOLI (NA)

Ieri guardavo dalla finestra e mi chiedevo se le persone che passavano erano felici o no.

Ah, a proposito, non mi sono presentato: il mio nome è Liotti, Andrea Liotti. Sono un tipo, anzi un topo... anzi un bambino, esperto di dinosauri, adoro Geronimo Stilton, i suoi libri con i dinosauri e i Preistotopi. Dove ero rimasto? Ecco, dicevo, la felicità non è uguale per tutti. È un argomento difficile, per questo voglio scrivere l'articolo e diventare un inviato dell'Eco del Roditore.

Quando ho cominciato a scrivere subito mi sono avvilito perché mi sono venute, come al solito, tremila idee, ma per me scriverle è faticosissimo. Io ho sempre tante idee, faccio tante domande e adoro imparare cose nuove, mi chiamano il Professore, ma torniamo alla felicità. Per esempio, per mia sorella Laura è entrare in un mega negozio di caramelle, per me è quando vado in un museo pieno di dinosauri o quando mangio le alici fritte. Vediamo se chi legge trova la sua.

LA FELICITÀ È quando:

- trovi il gioco che stavi cercando
- ti fanno un regalo
- ti abbracciano
- impari a fare qualcosa che non sapevi fare
- incontri qualcuno a cui vuoi bene che non vedevi da tanto
- c'è il sole
- nevica
- vai in vacanza
- vai al mare
- vai a sciare
- vinci una gara
- leggi una bella storia
- vedi un bel film
- riesci a consolare qualcuno che è triste
- fai un bellissimo sogno

Ma la felicità deve essere per forza la somma di piccole felicità perché se sei sempre felice nemmeno te ne accorgi, se invece un giorno sei meno felice e un giorno di più ti accorgi della differenza. Credo che ogni giorno uno deve cercare di essere felice, ma senza ansia, se succede bene altrimenti magari lo sarai il giorno dopo. Poi non so, sono solo un bambino di sette anni e mezzo.

"PER MIA SORELLA LAURA È ENTRARE IN UN MEGA NEGOZIO DI CARAMELLE, PER ME È QUANDO VADO IN UN MUSEO PIENO DI DINOSAURI O QUANDO MANGIO LE ALICI FRITTE."

CHE COS'È LA FELICITÀ?

di ALESSANDRO PICCIONE, 7 ANNI, LEONFORTE (EN)

La felicità è un'emozione che si prova quando succede qualcosa che ci piace ed è di nostro gradimento.

Non è facile trovare un solo momento di felicità perché la felicità si prova quando si realizza qualcosa che desideriamo più di qualunque altra cosa. La felicità è anche un bel momento di gioia che si ha quando si fanno cose che ci soddisfano, quando si avvera qualcosa che proprio ci piace ed è bellissimo.

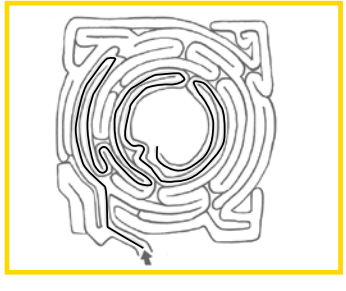
Per me la felicità è andare a scuola, imparare tante cose belle come i numeri, studiare scienze per scoprire il mondo o leggere dei libri e viaggiare con la fantasia. Per me la felicità è andare in piscina, imparare a nuotare e a fare i tuffi. La felicità è quando desidero molto qualcosa e sono felicissimo quando mi accade, come adesso che siamo tornati nella nostra terra. Tornare nella mia casa in Sicilia dopo il trasferimento per il lavoro di papà è stato davvero bello perché qui c'è tutta la nostra famiglia: zii, nonni, cugini e bisnonni. Lasciare la casa del Piemonte dove sono cresciuto è stato un po' triste ma la Sicilia è un posto molto bello, ho nuovi amici qui e mi trovo bene. Secondo me la felicità è proprio quando vuoi una cosa e quel che vuoi accade. Io sono felice perché ho trovato la felicità nella mia casa.

"PER ME LA FELICITÀ È ANDARE A SCUOLA, IMPARARE TANTE COSE BELLE COME I NUMERI, STUDIARE SCIENZE PER SCOPRIRE IL MONDO O LEGGERE DEI LIBRI E VIAGGIARE CON LA FANTASIA."

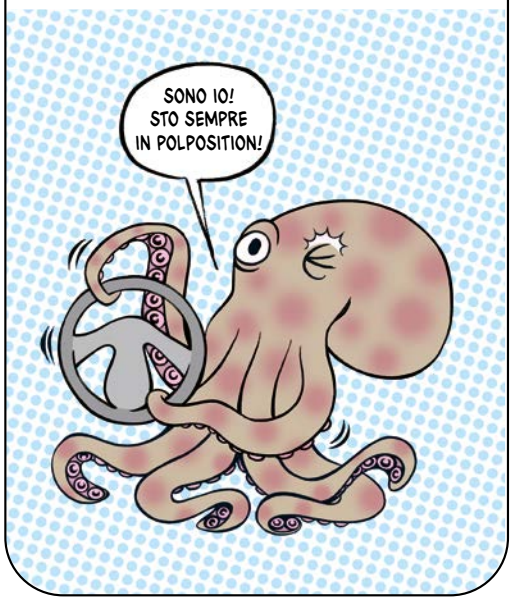
ADESSO GIOCHIAMO!

LABIRINTO

Soluzione



L'ANIMALE MARINO PIÙ VELOCE?



TRA LIBRI

INCREDIBILE RECORD

LA FELICITÀ È TUTTO QUELLO CHE SUCCEDERÀ!

di PIETRO CARDINALE, 9 ANNI, ARIANO IRPINO (AV)

Scoop all'Eco del Roditore!

Scoperto finalmente il significato della felicità! Dopo mesi di lavoro, il ricercatore Pietro Cardinale ha ottenuto brillanti risultati.

Ecco la sua dichiarazione:

Sapete qual è una delle cose più belle della vita? La FELICITÀ! E ora ve la presento!

Per me la FELICITÀ è un'emozione dolce, simpatica e allegra. Perché? Ve lo spiego subito! La felicità, come ho detto prima, è un'emozione bellissima, anche se a volte sembra di no. Per esempio, un giorno, io ero felicissimo perché la mattina ero andato in gita con la scuola, per pranzo avevo mangiato la pasta al sugo (il mio piatto preferito) e avevamo giocato tutti, ma proprio tutti insieme, a tombola, infatti era il periodo di Natale!

Solo che prima di andare a letto ho pensato a tutti i miliardi di compiti che dovevo fare in quelle vacanze e quindi mi sono rattristato molto. Ma poi non ci ho pensato più dopo un po', perché l'importante era essere felice! Ma anche se quella giornata non mi fosse piaciuta molto, bastava andare avanti e immaginare quanto sarebbe stata bella la giornata successiva.

Perché l'importante non è avere regali, comprare qualcosa o pensare a quello che succederà in futuro, ma essere felici, gioiosi e pensare a tutte le cose belle che accadono.

Anche perché avere regali ti fa essere felice, ma la vera felicità è l'amicizia, la simpatia e l'amore che si trova intorno e dentro di noi!

E come dico sempre io:

LA FELICITÀ È TUTTO QUELLO CHE SUCCEDERÀ!

UN GIORNO, IO ERO FELICISSIMO PERCHÉ LA MATTINA ERO ANDATO IN GITA CON LA SCUOLA, PER PRANZO AVEVO MANGIATO LA PASTA AL SUGO (IL MIO PIATTO PREFERITO) E AVEVAMO GIOCATO TUTTI, MA PROPRIO TUTTI INSIEME, A TOMBOLA, INFATTI ERA IL PERIODO DI NATALE!"

MILLEPIEDI FRATTURATO

PER ME LA FELICITÀ È...

di CHIARA TROIANO, 8 ANNI, FORENZA (PZ)

Ciao Geronimo,
Oggi voglio raccontarti cosa significa per me la felicità.
So che sei molto impegnato, tra un articolo e l'altro dell'Eco del Roditore, per favore prendi un po' del tuo tempo libero per leggere il mio testo.
La felicità è una cosa unica, un'esperienza nuova, è un sorriso sul volto di un bambino, di un genitore, di un nonno.
Caro Geronimo, io la penso proprio come te, la felicità si nasconde nelle piccole cose, nella torta profumatissima che preparo con la mia mamma quando ci alleniamo a fare le pasticcere (un po' pasticcione).
Mi sento felice quando cantiamo con mio fratello e insieme immaginiamo nuovi mondi, costruiamo fortini con i nostri amici e combattiamo contro nemici invisibili. I nemici però, quando i nostri amici se ne devono tornare a casa, diventano visibili (i nostri genitori), e lì inizia la vera battaglia di palline colorate. Purtroppo, alla fine, perdiamo sempre, ma ogni volta vinciamo la promessa di rivederci presto per giocare assieme e affrontare nuove avventure.
Provo felicità anche quando, dopo tanto tempo, riabbraccio i miei cuginetti e tutti gli altri parenti che abitano lontano da me, ci riuniamo e parliamo dei fatti successi nel periodo in cui non ci siamo visti. Infine, ho provato felicità anche mentre ti raccontavo i miei momenti felici perché è stato come riviverli. Ora ti saluto e ti lascio ai tuoi impegni.

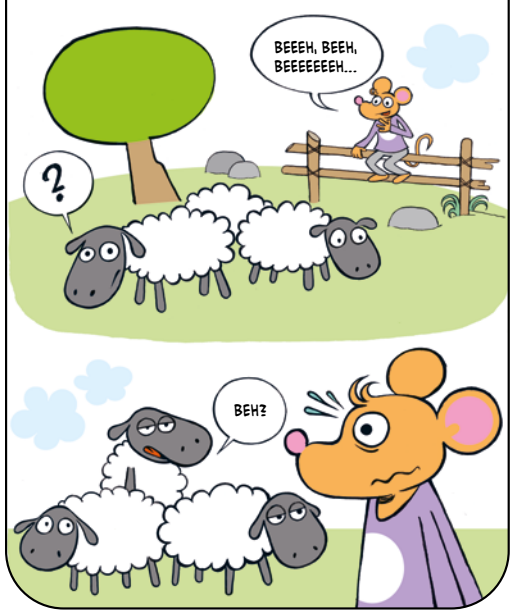
Dalla tua lettrice Chiara

"CARO GERONIMO, IO LA PENSO PROPRIO COME TE, LA FELICITÀ SI NASCONDE NELLE PICCOLE COSE, NELLA TORTA PROFUMATISSIMA CHE PREPARO CON LA MIA MAMMA QUANDO CI ALLENIAMO A FARE LE PASTICCERE (UN PO' PASTICCIONE)."

"INFINE, HO PROVATO FELICITÀ ANCHE MENTRE TI RACCONTAVO I MIEI MOMENTI FELICI PERCHÉ È STATO COME RIVIVERLI."

SEGRETO SEGRETISSIMO

BEH?



PERCHÉ I PESCI NON PARLANO?

LA FELICITÀ

di EDOARDO POLZELLA, 8 ANNI, PARMA (PR)

Per me, la felicità, è un tiro al pallone e segnare molte reti perché mi piace divertirmi con i miei amici, giocare a calcio e fare merenda con loro alla fine della partita.
Per me, la felicità, è passare del tempo con la famiglia, guardare un film sul divano, preparare la camomilla per tutti e giocare ai giochi di società, perché stare con loro mi fa molto ridere, mi dà tranquillità e spensieratezza.
Per me, la felicità, è ascoltare una canzone che mi piace perché mi emoziona e mi fa piangere.
Per me, la felicità, è viaggiare in molti posti, assaggiare nuove cose da mangiare e conoscere nuovi amici perché mi piace fare qualcosa di diverso da quello che faccio ogni giorno.
Per me, la felicità, è festeggiare il compleanno di ognuno della mia famiglia. Stare tutti insieme l'ultimo giorno dell'anno, vedere i fuochi d'artificio e cantare con il mio karaoke.

"PER ME, LA FELICITÀ, È ASCOLTARE UNA CANZONE CHE MI PIACE PERCHÉ MI EMOZIONA E MI FA PIANGERE."

"PER ME, LA FELICITÀ, È VIAGGIARE IN MOLTI POSTI, ASSAGGIARE NUOVE COSE DA MANGIARE E CONOSCERE NUOVI AMICI"

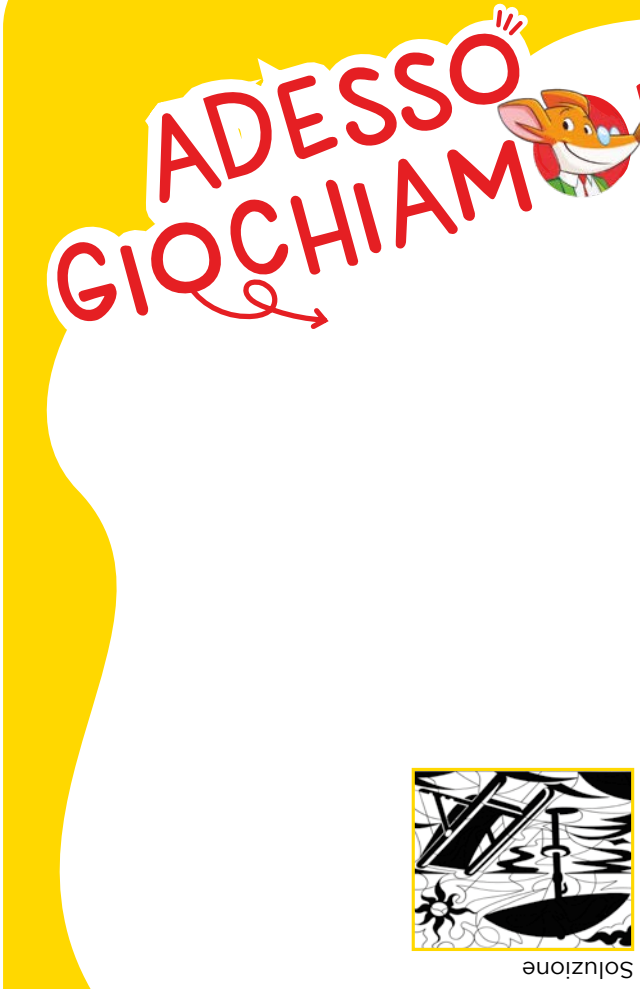
È bello vederli felici con i loro amici.
Per me, la felicità, sono i miei nonni perché mi aiutano e sostengono in qualsiasi situazione o difficoltà, mi insegnano cose nuove e passano tanto del loro tempo con me.
Per me, la felicità è stare bene e sentirmi carico perché stare male vuol dire non poter andare alle partite, ai compleanni dei miei amici e soprattutto andare a scuola. Infine, la felicità, per me e penso anche per tutti, è amore, perché senza amore non ci sarebbe la vita.

SCOPRIRE LA VERA FELICITA

di GIORGIO POSSAMAI, 9 ANNI, PREGANZIOL (TV)

Oggi passeggiando per Treviso ci siamo chiesti: "Che cos'è la vera felicità?" Lo abbiamo chiesto a Giorgio, un bambino di 9 anni. La felicità per me è stare con la famiglia perché sento che mi vogliono tanto bene; beh, a casa mia non ci si annoia proprio mai, siamo 6 fratelli: 3 maschietti e 3 femminucce! Oltre a passare del tempo assieme a loro, adoro anche andare a scuola perché mi diverto con le maestre e a giocare con i miei compagni; mi piace scrivere, studiare e conoscere molte cose nuove. A volte mi annoio perché alcune cose che vengono spiegate le conosco già, ma trovo sempre una soluzione: durante le ore di italiano sfoglio le pagine del libro e le leggo, mentre in matematica creo tante cornicette di animali dello zoo e faccio operazioni con numeri stratosferici. A scuola la vera felicità la trovo aiutando i miei amici che rimangono indietro e sono in difficoltà.
Sono felice quando gioco a rugby; mi piace tantissimo, infatti quando non lo faccio per una settimana perché piove o sto male, provo un po' di tristezza non sentendo quell'aria stupenda del campo, ma la spazzo subito via urlando la frase con la quale ci incitiamo prima di ogni partita: Forza Volpi per tutta la vita!
In estate, quando la scuola è chiusa per le vacanze, mi entusiasma andare in giro per l'Italia con papà, mamma e i miei fratelli perché così posso conoscere nuovi luoghi, visitare delle belle città e i musei. Insomma se dovessi dire che cos'è per me la felicità...
Direi che è un bellissimo sentimento così grande che mi dà tantissima gioia nel cuore e la provo ogni volta che sto con la mia famiglia, vado a scuola o gioco a rugby; tutto questo mi fa sentire davvero il bambino più fortunato e felice del mondo.
Beh, questa è per me la vera felicità!

"A SCUOLA LA VERA FELICITÀ LA TROVO AIUTANDO I MIEI AMICI CHE RIMANGONO INDIETRO E SONO IN DIFFICOLTÀ."



COLORA GLI SPAZI CON IL PUNTINO

Soluzione

COSA È PER TE LA FELICITÀ?

di PAOLO CUTILLO, 9 ANNI, MARCIANISE (CE)

Mi chiamo Paolo, Paolo Cutillo, ho 9 anni e sono un fan di Geronimo Stilton.
Ore 20.00 appuntamento fisso con la mia Mammozzarella, e il mio Topapo e il mio fratellozzo Angelo per il nostro momento lettura toposa. Questo momento è per me la felicità stratopica...
La felicità non richiede grandi sforzi, è uno stato d'animo che ti coinvolge, ti stravolge, ti emoziona, ti commuove, arrossisce le guance, fa venire la tremarella come la ricotta fresca...
La felicità è pensare alle cose belle e farle accadere: sorridere con un amico, giocare con i nonni, tuffarsi al mare, condividere una vittoria, una festa di compleanno a sorpresa, aiutare i propri amici in difficoltà e rasserenarli...
Qualche volta mi è capitato di vedere bambini come me soffrire molto, lottavano per vivere e quando ce l'hanno fatta hanno trovato la felicità, altri bambini rimasti soli che hanno trovato famiglie accoglienti e generose che hanno dato a loro la felicità, quella che ogni bimbo cerca, essere amato, coccolato, custodito e curato.
Ecco, per me la felicità è stare con le persone care e sorridere con poco, essere amato e vivere del mondo e delle sue bellezze.

"È UNO STATO D'ANIMO CHE TI COINVOLGE, TI STRAVOLGE, TI EMOZIONA, TI COMMUOVE, ARROSSISCE LE GUANCE, FA VENIRE LA TREMARELLA COME LA RICOTTA FRESCA..."

CHE COSA È PER ME LA FELICITÀ?

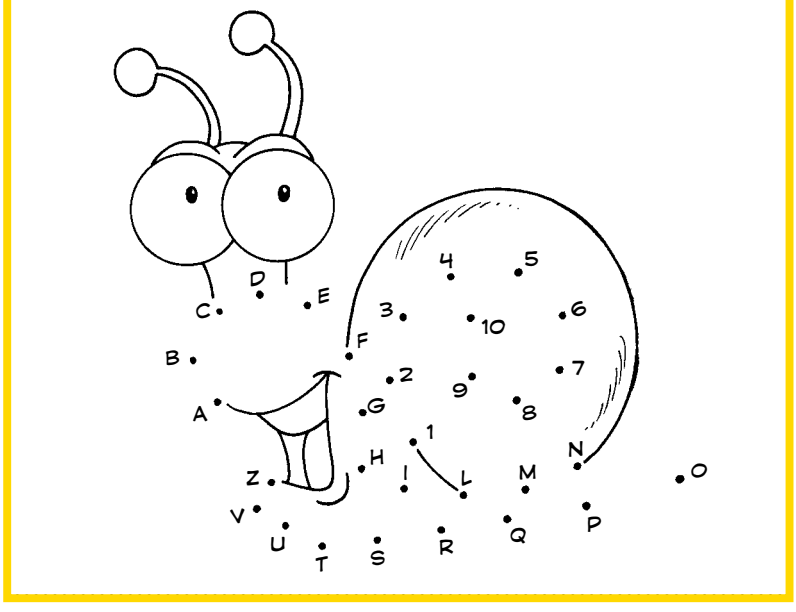
di ALICE TORNESELLO, 8 ANNI, DRUENTO (TO)

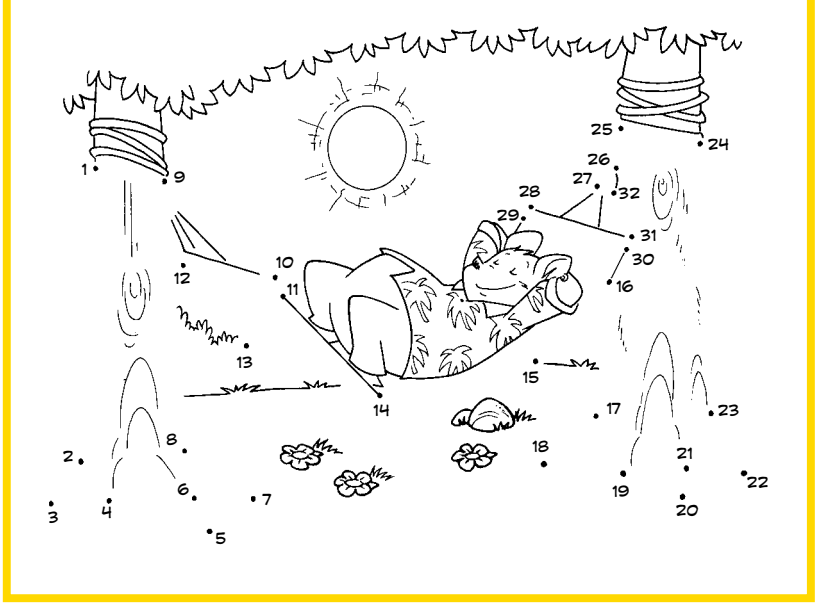
Per me la felicità è qualcosa che mi rende allegra e che mi fa sentire leggera come se non ci fosse niente intorno a me. Quando sono felice mi piace stare in compagnia per condividere la felicità.
Quando sono abbracciata a qualcuno che conosco, mi sento felice perché posso confidare tutti i segreti più importanti che non riesco a dire a nessuno.
Oppure sono felice quando vado a fare l'allenamento dello sport che pratico.
Sono felice quando vado con la mia famiglia a fare delle gite per scoprire nuovi posti. Anche quando a scuola prendo dei bei voti sono davvero felice. E in più lo sono anche mia mamma e mio papà.
Come dicevo prima, la felicità in queste occasioni la provo molto più forte perché la condivido con la mia famiglia. Succede spesso che mi arrabbio con i miei fratelli, ma alla fine sono felice di fare pace. Sono felice soprattutto quando qualcuno a cui voglio tanto bene guarisce da qualche malattia. Vivo anche momenti di tristezza, di rabbia, di delusione, ma questi momenti mi aiutano ad apprezzare ancora di più la felicità.

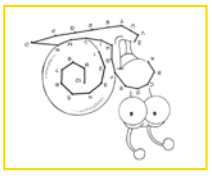
"QUANDO SONO ABBRACCIATA A QUALCUNO CHE CONOSCO, MI SENTO FELICE PERCHÉ POSSO CONFIDARE TUTTI I SEGRETI PIÙ IMPORTANTI CHE NON RIESCO A DIRE A NESSUNO."

ADESSO GIOCHIAMO!

UNISCI I PUNTINI







Soluzione

Soluzione

UN CUCCIOLO IN DIFFICOLTÀ

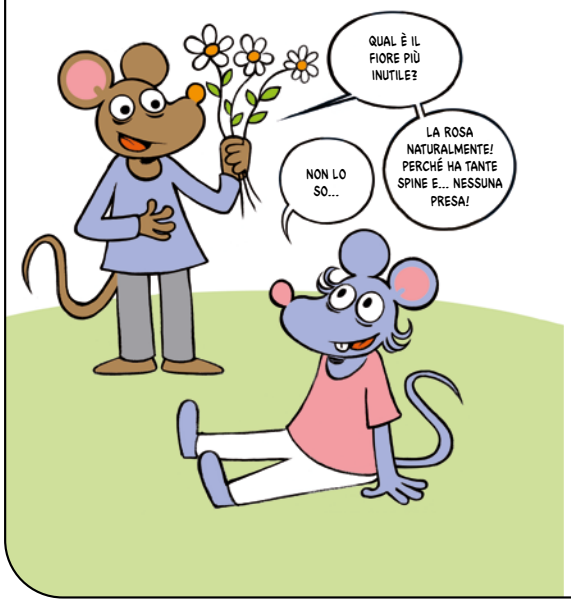
di TOMMASO MEREU, 8 ANNI, SINNAI (CA)

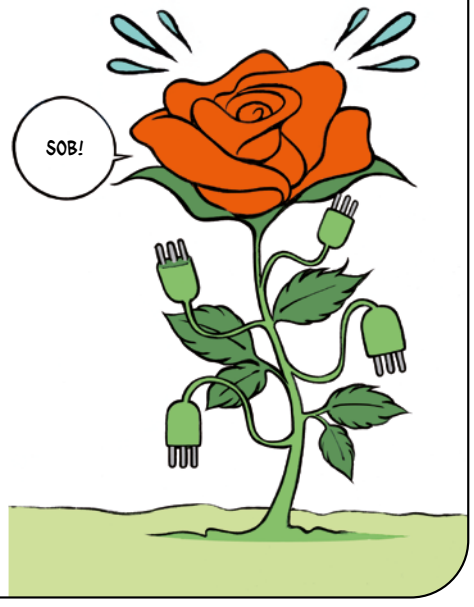
Era una sera di fine estate quando, rientrando a casa con i miei amici Lorenzo, Alice e Leonardo, felici dopo l'allenamento di atletica, nelle vicinanze del parco urbano della pineta di Sinnai sentimmo un lamento provenire dalla vegetazione lì intorno.
Incuriositi e un po' spaventati, seguimmo quel suono che ci portò fino a dietro un cespuglio, dove un cucciolo di cinghiale giaceva spaventato e solo in preda a tanta paura. Lorenzo notò che una zampetta era ferita.
Ripensai che spesso i cinghiali che abitano il parco urbano della pineta di Sinnai si spingono oltre i confini del parco avvicinandosi al centro abitato, alla ricerca di cibo e acqua che ormai, a causa della siccità che colpisce la nostra isola, scarseggiano.

"VEDERLO CORRERE LIBERO IN MEZZO ALLA NATURA MI HA RESO IL BAMBINO PIÙ FELICE DEL MONDO! PER ME, AIUTARE QUALCUNO IN DIFFICOLTÀ È LA FELICITÀ."

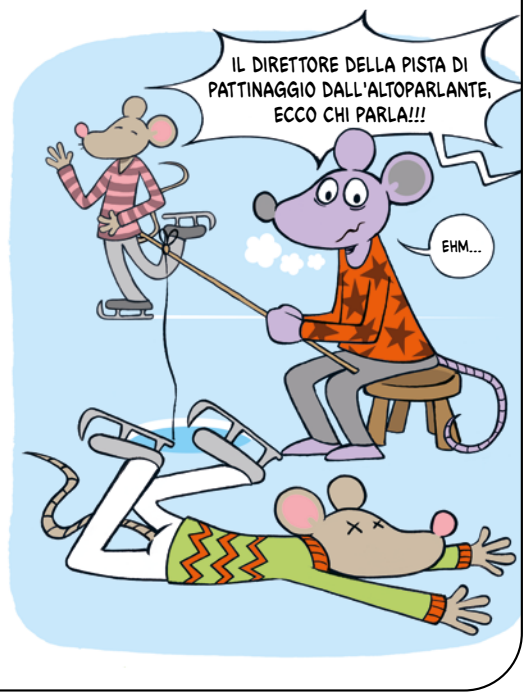
Probabilmente il cucciolo, allontanatosi troppo dalla mamma e dai fratellini, era stato vittima di un incidente. Dovevamo assolutamente salvarlo.
Pensai che qualche adulto ci avrebbe sicuramente aiutato; avvolgemmo il cucciolo nella felpa di Alice e decidemmo di portarlo nella vicina casermetta dell'Ente Foreste. Ci accolsero due uomini gentili che avvertirono i nostri genitori e subito contattarono un veterinario.
Un po' tristi, lasciammo il piccolo cinghiale alle cure di chi, meglio di noi, avrebbe potuto aiutarlo e allora tornammo a casa con mamma e papà.
Qualche giorno dopo, i nostri genitori ricevettero una chiamata che ci invitava a recarci presso il parco urbano della pineta di Sinnai perché ci aspettava una bella sorpresa...
Io e i miei amici ci ritrovammo tutti lì, ed assistemmo emozionati all'incontro tra il cucciolo di cinghiale, che nel frattempo era guarito, e la sua famiglia!
Vederlo correre libero in mezzo alla natura mi ha reso il bambino più felice del mondo! Per me, aiutare qualcuno in difficoltà è la felicità.

A PROPOSITO DI FIORI...





SUL GHIACCIO



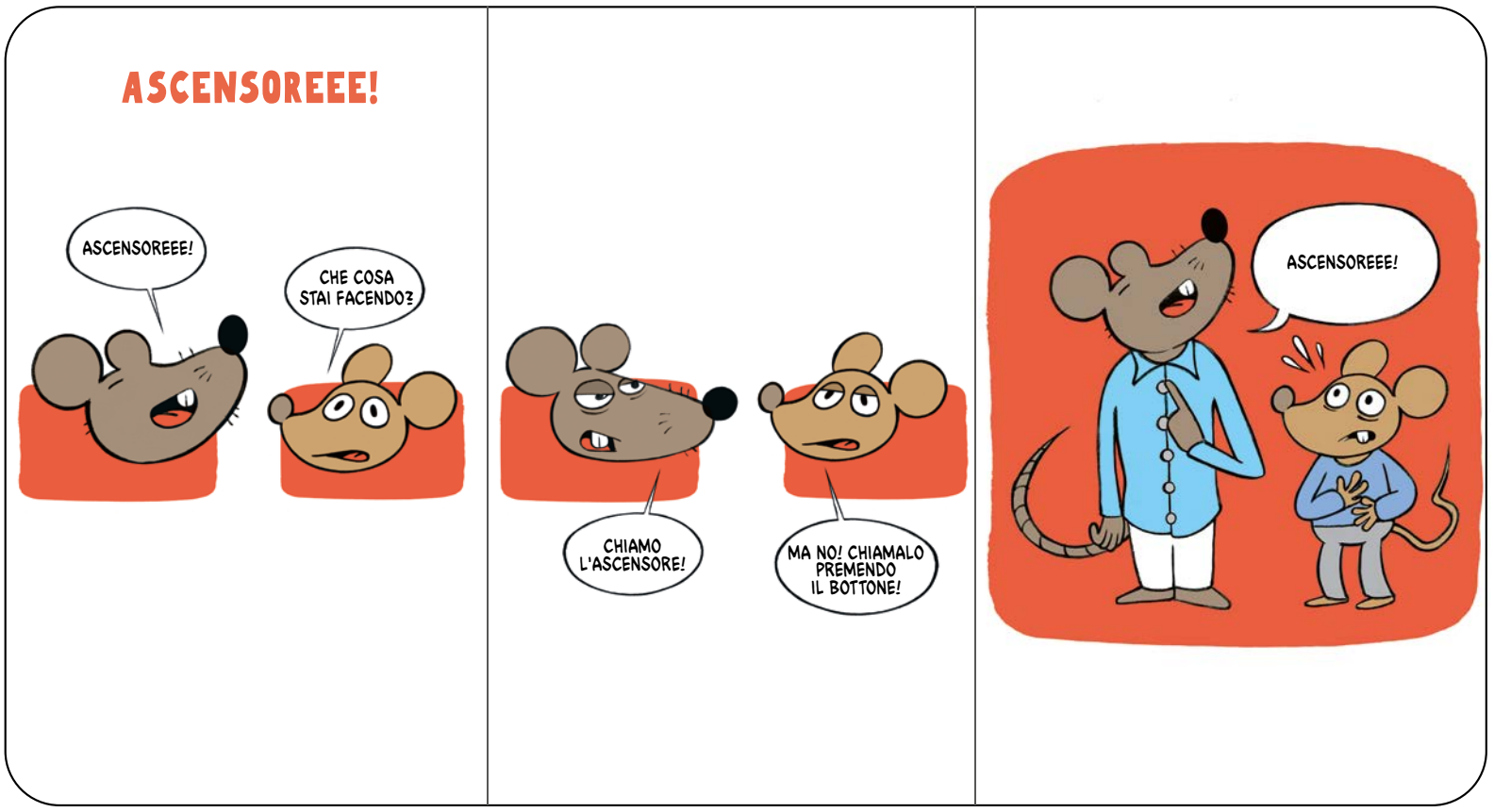
L'ECO DEL RODITORE – EDIZIONE SPECIALE

di SIMONE REALE, 8 ANNI, NAPOLI (NA)

Oggi ho intervistato il mio cuore e lui mi ha detto: «La felicità è quando ti senti bene, quando stai in famiglia e ti senti puro come un diamante».
Il giorno dopo ho sognato la felicità ed è fatta di amore purissimo ed è bellissima.
Il mio parere è che la felicità sia il sentimento più bello e puro. La felicità non si può comprare neanche per 400 miliardi di euro, perché fa parte di noi e noi non abbiamo prezzo e non possiamo essere comprati.
Poi ho intervistato il signor Feliciuzzo Feliciazzi e lui mi ha detto della leggenda della Felicità.

La leggenda della Felicità
Un tempo la Felicità è stata imprigionata da Oscuro de Fifis, ma Allegro Ridarella andò a salvare la Felicità ma dovette affrontare il Bosco della Noia, così monotono da preferire il museo della plastica, ma lui, Allegro Ridarella lo superò. Poi c'era il Fiume dello Stress, che farebbe arrabbiare tutti, tranne lui, Allegro Ridarella! Quando arrivò all'Oscuro Castello, con il sacro scudo Guardachetifaccioridere, liberò la Felicità e Oscuro de Fifis diventò Euforico Allegria.
Questa è una leggenda coi baffi perché ci fa capire l'importanza della Felicità.
Alla prossima lettura!

" IL MIO PARERE È CHE LA FELICITÀ SIA IL SENTIMENTO PIÙ BELLO E PURO."



**Volete sapere che cos'è la felicità?
Allora seguitemi in quest'avventura
piena di emozioni e sorprese!**

Un viaggio in camper con nonno Torquato e la mia famiglia... È così che ho capito che la felicità è uno stato d'animo che va coltivato e rinnovato giorno dopo giorno, cercandolo nel rapporto con gli altri e nelle piccole gioie quotidiane!

© 2025 Mondadori Libri S.p.A. Da un'idea di Elisabetta Dami